

Relazione Hansruedi Köng
Presidente della direzione di PostFinance SA
Conferenza stampa sul bilancio, 13 marzo 2014

FA FEDE IL TESTO EFFETTIVAMENTE PRONUNCIATO

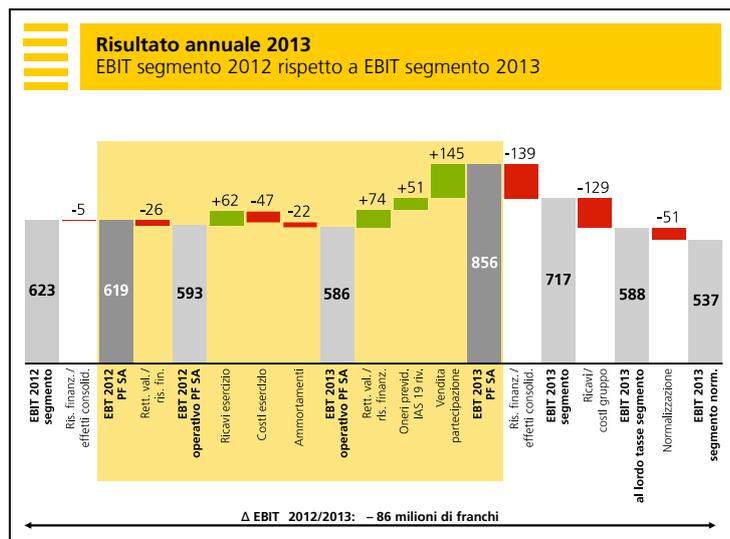
Lucido 1



- Gentili Signore, egregi Signori, buongiorno,
- sono lieto di presentarvi i risultati del primo anno d’esercizio della nuova PostFinance SA. Dal 2013 siamo infatti una società anonima subordinata all’Autorità di vigilanza sui mercati finanziari FINMA. È stato un anno molto emozionante e movimentato nella storia di PostFinance.
- PostFinance ha superato con grande successo il primo anno come SA.
- Abbiamo completato l’assoggettamento alla FINMA, che ci è costato non poca fatica.
- Con il nostro Consiglio di amministrazione e con il comitato di direzione, abbiamo avviato l’attività strategica e operativa, oltre che stabilito numerosi nuovi processi.
- Abbiamo redatto il primo rapporto di gestione di PostFinance SA. È qui disponibile come versione preliminare e contiene alcune informazioni interessanti per voi.

|  Risultato annuale 2013 Indici fondamentali di PostFinance SA | | |
|--|-----------|-----------|
| | 2013 | 2012 |
| Rendimento del capitale proprio | 17,5% | n.d. |
| Quota del capitale investito | 20,7% | n.d. |
| CIR | 56,3% | 59,3% |
| Afflusso di nuovi capitali | 4,3 mld | 9,2 mld |
| Patrimoni dei clienti | 112,8 mld | 103,9 mld |
| Numero clienti | 2,89 mln | 2,92 mln |
| Transazioni elaborate | 965 mln | 932 mln |
| Unità di personale | 3'432 | 3'473 |

- Tornerò successivamente sulle cifre relative all'utile. Parto da alcuni importanti indici di PostFinance per l'anno d'esercizio 2013. Vi forniscono una prima visione d'insieme su come confermiamo di essere sulla buona strada.
- Un importante valore target è per noi il ROE (Return on Equity o rendimento del capitale proprio). Obiettivo di rendimento standard per il settore è del 7-10%. Con il nostro 17,5%, occupiamo una buonissima posizione, anche grazie agli effetti straordinari.
- Quota del capitale investito (rapporto capitale proprio rispetto agli attivi ponderati in funzione del rischio): qui raggiungiamo un valore del 20,7%. La FINMA richiede circa il 14% per le banche della categoria 2. Lo abbiamo superato con un buon margine di sicurezza. Ciò dimostra che PostFinance gode di un'ottima capitalizzazione e supera già le nuove disposizioni di Basilea 3 relative al capitale proprio.
- I costi sono sotto controllo, come dimostrato dal CIR al 56%.
- L'afflusso di nuovi capitali ha toccato i 4,3 miliardi di franchi. Si tratta di una cifra inferiore rispetto al 2012, ma è spiegabile con la trasformazione in SA (deflusso da parte di banche e assicurazioni a causa della riduzione delle controparti).
- Nella media annua, il patrimonio dei clienti è salito a oltre 112 miliardi di franchi. L'afflusso di nuovi capitali e il patrimonio dei clienti mostrano che PostFinance continua a godere di grandissima fiducia, anche nella sua nuova veste giuridica.
- Il numero dei clienti è leggermente sceso rispetto all'anno precedente. La ragione risiede in un'operazione di rettifica dello scorso autunno, con la quale abbiamo terminato i rapporti con i clienti inattivi.
- Molto soddisfacente per noi è anche la crescita delle transazioni elaborate. A questo proposito siamo riusciti ad aumentare il loro numero di oltre 30 milioni fino ad arrivare a 965 milioni, ovvero circa 2,5 milioni di transazioni al giorno. Siamo i numeri uno nel traffico dei pagamenti svizzero e vogliamo rimanere tali.
- Il tutto lo raggiungiamo con 3432 impieghi a tempo pieno, ripartiti tra circa 3900 collaboratori e collaboratrici.



- Ora gradirei accompagnarvi in un viaggio tra i numeri, che vi aiuterà a comprendere meglio lo sviluppo commerciale di PostFinance.
- Per PostFinance SA vantiamo un risultato aziendale al lordo delle imposte (EBT) di 856 milioni di franchi. Questo è il risultato secondo gli IFRS.
- Nell'anno precedente, l'analogo valore ammontava a 619 milioni. Epurato dei valori non operativi e degli effetti straordinari, ne risultava un risultato operativo di 593 milioni di franchi.
- Non vi sorprenderà che siano stati gli effetti straordinari a fare registrare questa crescita dell'utile. I tre effetti centrali sono i seguenti:
 - 1) lo scioglimento delle rettifiche di valore su investimenti in titoli HTM nonché l'utile derivante da vendite anticipate di titoli;
 - 2) utili da rettifiche dei piani derivanti dalla previdenza professionale (riduzione una tantum dei costi per il personale);
 - 3) vendita della partecipazione a Posta Immobili SA, partecipazione che all'atto dello scorporo di PostFinance SA è stata iscritta a bilancio come immobilizzazione materiale; per la fine dell'anno, tuttavia, ha potuto essere rivenduta al gruppo: nell'ambito degli IFRS, ne è derivato un utile, ma non nella chiusura commerciale perché la rivendita è avvenuta al valore contabile conforme al diritto commerciale.
- Considerando questi tre effetti straordinari arriviamo dunque a un utile aziendale operativo di 586 milioni di franchi – appena al di sotto del valore confrontabile dell'anno precedente di 593 milioni.
- Se adesso entriamo un po' più nel dettaglio, vedrete che ricavi e costi hanno subito un lieve aumento, e che disponiamo di ammortamenti leggermente superiori.
- Seguono elencati nell'ordine.
 - 1) Ricavi d'esercizio
 - I proventi da interessi degli investimenti finanziari, dedotti gli interessi pagati ai clienti, sono risultati ridotti di 24 milioni
 - A questa riduzione si contrappongono contributi positivi da
 - ricavi dei canoni di locazione derivanti dagli immobili acquisiti (20 oggetti)
 - nel totale delle componenti del risultato «operazioni su commissioni e servizi», «attività commerciale» e «risultato restante» si è avuto un incremento moderato
 - 2) Costi d'esercizio
 - Diverse componenti tra le spese materiali portano in totale a costi d'esercizio più elevati:
 1. costi per i locali più elevati così come manutenzione e riparazioni in immobili acquistati
 2. imposte sul capitale e sui beni immobili
 3. tasse di gestione e di licenza
 4. accantonamenti per spese procedurali
 - 3) Ammortamenti
 - Su beni immobili (20 oggetti)

Con ciò ho riferito gli aspetti essenziali per spiegare lo sviluppo dell'utile al lordo delle imposte di PostFinance SA secondo gli IFRS.

- Come si inseriscono questi risultati nella presentazione dei conti del gruppo in base ai segmenti della Posta Svizzera SA?
- A questo riguardo vi sono tre elementi fondamentali da considerare:
 1. chi prenderà la parola dopo di me parlerà del risultato normalizzato; estrapolerà inoltre l'utile da rettifiche dei piani dal confronto con l'anno precedente;
 2. anche nella panoramica del segmento normalizzato, l'utile derivante dalla rivendita della partecipazione agli immobili non riveste ovviamente nessun ruolo;
 3. in terzo luogo, nella panoramica dei segmenti vengono eliminati i trasferimenti interni al gruppo; a questo proposito occorre citarne due davvero essenziali:
 - a. le tasse di gestione e di licenza menzionate sopra;
 - b. il pagamento di compensazione, cui non ho ancora fatto esplicito riferimento, per il calcolo dei costi complessivi riguardanti lo svolgimento dell'incarico di fornire prestazioni di base nel traffico dei pagamenti.

Arrivo alla conclusione di questa presentazione.

- Il bilancio individuale di PostFinance SA mostra un valore molto elevato;
- Dato che nei risultati per segmento di PostFinance eliminiamo il pagamento di compensazione per i costi complessivi della fornitura delle prestazioni di base nel traffico dei pagamenti, il risultato 2013 registra 86 milioni in meno rispetto all'anno precedente;
- Lo scorso anno la redditività operativa di PostFinance si collocava (e questo è il mio messaggio principale) approssimativamente al livello dell'anno precedente.



- PostFinance consente ai propri clienti di gestire il denaro con la massima semplicità. Rappresentiamo la prima scelta per tutti i clienti retail che amministrano autonomamente le proprie finanze in qualsiasi momento e ovunque si trovino.
- Ai clienti commerciali proponiamo soluzioni che li agevolano nelle loro questioni finanziarie. Assistiamo i nostri grandi clienti con un'offerta personalizzata che si adegua in modo ottimale alla loro catena di creazione del valore.
- Nel periodo strategico corrente PostFinance persegue tre poli di sviluppo:
 - ottimizzazione dell'attività classica del traffico dei pagamenti;
 - promozione della digitalizzazione;
 - crescita lungo le catene di creazione del valore dei nostri clienti.
- **Ottimizzazione dell'attività classica del traffico dei pagamenti**
 - Tecnologia dell'informazione moderna e produttiva (CBT)
 - Migrazione traffico dei pagamenti Svizzera
- **Promozione della digitalizzazione**
 - Il settore finanziario in generale, e in particolare quello del traffico dei pagamenti, stanno vivendo un'importante trasformazione; si fanno avanti nuovi concorrenti;
 - Dobbiamo adeguarci a questo segnale; mediante innovazioni, ad esempio con servizi digitali nell'e-banking o nel Mobile Banking;
 - In questi ambiti siamo già molto forti; oltre un milione e mezzo dei clienti di PostFinance utilizza e-finance e la nostra app è stata già scaricata oltre 460 000 volte.
- **Crescita lungo le catene di creazione del valore dei nostri clienti**
 - Con ciò intendiamo servizi che completano il banking classico; prestazioni che ci offrono nuove opportunità di ricavo. Nella pratica: la possibilità di ricaricare il credito iTunes dalla app (prodotti digitali). Un altro esempio: gestione del capitale circolante. Insieme alla società madre (la Posta Svizzera), PostFinance dispone di un grande potenziale per ottimizzare l'attivo circolante per altre aziende.